



Tavola Rotonda

1* Domanda a livello personale:

Quale aspetto è stato maggiormente coltivato nella tua famiglia che poi è diventato, per te, uno stile di vita e un modo di comportarti con gli altri?

Sono figlia di una Exallieva del Collegio FMA Villaamil di Madrid, e da quando i miei genitori mi hanno concepita, lo spirito salesiano scorre nelle mie vene. Mia madre, incinta, sia di me che di mio fratello, chiese a Maria Ausiliatrice di proteggerci sotto il suo manto. Siamo entrambi ex studenti della Famiglia Salesiana: io con le FMA, e mio fratello di Estrecho, con gli SDB. Mia madre, da buona Exallieva, ha trasmesso in noi tutti i valori salesiani ed evangelici che aveva vissuto a scuola e in casa. È stata lei a farci vivere la nostra casa come una casa famiglia:

- Abbiamo imparato a guarire: se un bambino cadeva e si faceva male per la strada, tutta la banda mi cercava per salire a casa mia e curare le sue ferite, perché mia madre e mia nonna sapevano guarire "senza male, con amore".
- Abbiamo imparato a condividere: nessuno è mai rimasto senza merenda. C'era sempre un po' di pane e una fetta di chorizo o salchichón da distribuire e acqua! Quante volte hanno fatto la fila davanti alla porta di casa mia perché, stanchi e sfiniti, mia madre dava loro dell'acqua per dissetarsi!
- Abbiamo imparato ad accogliere e ad ascoltare gli altri, senza giudicare, semplicemente accettando ognuno così com'era. Ci diceva sempre che nessuna persona è uguale a un'altra, che non era né migliore, né peggiore : era semplicemente diverso e da ognuno potevamo sempre imparare qualcosa.
- Abbiamo imparato a prenderci cura dei nostri anziani: gli ultimi anni della sua vita si è dedicata a prendersi cura della madre e del fratello sacerdote, e lo ha fatto senza lamentarsi, sempre con il sorriso.
- Ci ha insegnato ad essere aperti al nuovo, anche nelle tecnologie: era incredibile come gestiva il cellulare e il Nintendo DS!

È con lei abbiamo imparato a pregare, a fermarci e a dirigere lo sguardo verso il Signore e verso Maria Ausiliatrice, ringraziando sempre per tutti i doni ricevuti, anche se vivevamo momenti difficili. L'"Hagase" era una parte viva e fondamentale della nostra quotidianità.

2* Domanda a livello di Associazione:

Quali risorse, come Exallieva, puoi mettere a disposizione nella tua realtà, a favore della crescita della nostra Associazione?

Metto a disposizione dell'Associazione tutto quello che sono e il mio tempo libero.

Ho seguito le orme di mia madre: la mia casa è una casa famiglia per tutti, senza distinzioni.

Sono stata Consigliera mondiale e sono stata responsabile della Federazione portoghese e delle Federazioni spagnole (ora sono tre dall'ottobre dello scorso anno). Attualmente sono Presidente della Federazione Santa Teresa, in sede a Madrid, che è il risultato dell'unione delle Federazioni Santa Teresa e Virgin del Camino.

Incoraggio tutte le Unioni della mia Federazione e dò formazione carismatica e statutaria ovunque sia richiesta, non solo nelle mia Federazione.

Per quanto riguarda "i miei giovani", ho due canali aperti:

- Collaboro con i Salesiani nel reclutamento di giovani Tecnici Superiori di educazione delle prima Infanzia, neodiplomati presso la loro Scuola di Formazione Professionale, come tutor nella mia Scuola di Educazione della Prima Infanzia.
- Lavoro per infondere i valori dell'amicizia, del cameratismo, della collaborazione, della condivisione...ai più piccoli della mia scuola, di età compresa tra i 4 mesi e i tre anni e mezzo.

CONVENGO EUROPEO *Siamo Famiglia in Rete.*



Sono a completa disposizione dei loro genitori, alcuni dei quali ex studenti provenienti da tutta la Spagna, dando loro supporto psicopedagogico e familiare ogni volta ne hanno bisogno, gratuitamente.

- Collaboro con il Comune nell'accoglienza dei bambini i cui genitori hanno problemi, qualunque essi siano, fornendo loro istruzione e mantenimento.

Uno dei genitori dei miei piccoli mi ha offerto la possibilità di andare in uno degli ospedali di Madrid, specializzati nell'infanzia, per fare da "pagliaccio" e trasmettere loro la gioia di Don Bosco, la gioia che tanto caratterizza la Famiglia Salesiana.

Ed eccomi!